

*S. Lidia Carini
oma*

SCHEMA
sulla SPIRITUALITA'
e l'APOSTOLATO
delle FIGLIE
di MARIA AUSILIATRICE

CITAZIONI SCRITTURALI
DOCUMENTI CONCILIARI
DON BOSCO
MADRE MAZZARELLO

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
CAPITOLO GENERALE SPECIALE: 1968-69

Roma, 25 marzo 1970
Festa dell'Annunciazione di Maria SS.ma

Carissima,

desidero mandare proprio a te direttamente queste brevi parole per accompagnare l'opuscolo « SCHEMA SULLA SPIRITUALITÀ E SULL'APOSTOLATO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE ».

Presentato al Capitolo, ha ottenuto i consensi di tutte le Capitolari, concordi nel rilevare che rispondeva a un desiderio e a un bisogno comune.

E' infatti un bisogno profondo di ciascuna di noi quello di sempre meglio conoscere le linee fondamentali della nostra spiritualità per meglio realizzarla nella propria vita.

Ogni Istituto religioso rappresenta nella Chiesa un disegno di Dio, e ognuna di noi, perciò, non può far nulla di più gradito e di maggior profitto alla Chiesa che realizzare quanto il Signore ha ispirato al nostro Fondatore. E' prendendo coscienza di questo disegno di Dio, che se ne fa adorante e operante la nostra stima e più sentita la responsabilità di attuarlo in pienezza, come abbiamo promesso nel giorno della Professione religiosa.

Se anche una sola di noi non lo realizzasse, renderebbe più povero l'Istituto e più povera la Chiesa stessa.

Per questo ho desiderato che ogni Suora avesse a sua disposizione una copia di questo Schema.

Come vedete, nella prima parte è esposta una sintesi della nostra Spiritualità e del nostro Apostolato; nella seconda parte è indicata la documentazione relativa tratta dalla Sacra Scrittura, dai Documenti Conciliari, dalle biografie di Don Bosco e di Madre Mazzarello e delle nostre prime Sorelle.

Ogni punto dello Schema può offrire preziosa materia per meditazioni personali e per revisioni sincere della propria vita religiosa.

E' messo bene in evidenza che il nostro Istituto ha una fisionomia spiccatamente mariana:

siamo Monumento vivente a Maria Ausiliatrice e modelliamo, sull'esempio della Madonna, la nostra vita ascetica, la nostra consacrazione in una vita comunitaria.

Da questa imitazione trae alimento il nostro apostolato fra la gioventù che si attua secondo le norme del sistema preventivo, ed è sostanzialmente di catechismo e di vita di grazia.

Solo in un'atmosfera di certezze soprannaturali, di vita sacramentale e di carità preveniente può scaturire quell'allegria schietta e diffusiva che è la caratteristica delle case salesiane.

Sono sicura che leggerai e rileggerai le pagine, anzi le singole parole di questo Schema e ti impegnerai a viverle con entusiasmo, nella certezza che il nostro spirito, nella sua semplicità, racchiude meravigliose profondità di grazia per noi e per la gioventù che ci è affidata.

Maria Ausiliatrice, che è la Celeste Ispiratrice del nostro Istituto, ti ottenga di essere sempre una fedele, fervente e felice Figlia di Maria Ausiliatrice.

Ti invoco di cuore la sua benedizione.

Aff.ma Madre

Suor ERSILIA CANTA

SCHEMA
sulla SPIRITUALITA'
e l'APOSTOLATO
delle FIGLIE
di MARIA AUSILIATRICE



CITAZIONI SCRITTURALI

DOCUMENTI CONCILIARI

DON BOSCO

MADRE MAZZARELLO

ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
CAPITOLO GENERALE SPECIALE: 1968-69

FONDAMENTO TEOLOGICO

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha per fondamento teologico del suo spirito il Mistero della Carità di Gesù Salvatore, vissuto in modo speciale dalle Figlie di Maria Ausiliatrice verso la **gioventù femminile** spiritualmente e materialmente **bisognosa**.

MISSIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto attua quest'opera **quale organo della Chiesa**, inserendosi nella sua missione salvifica, con un'azione specificamente **catechistico-educativa, assistenziale e missionaria**.

SPIRITUALITÀ

mariana - ecclesiale - eucaristica

- I - Voluto da Don Bosco, **quale monumento vivente a Maria Ausiliatrice** e a Lei intitolato, l'Istituto coopera all'azione salvifica della Chiesa, **imitando l'amore e la dedizione di Maria Santissima**, secondo gli esempi e gli insegnamenti di San Giovanni Bosco.
- II - Di Maria Ausiliatrice le sue Figlie vogliono far proprio **l'amore adorante e operativo**, con una visione teologale degli uomini e degli avvenimenti, che si attua nella **contemplazione della presenza di Dio** in tutti e in tutto.
- III - Da tale contemplazione, sull'esempio di Maria SS., attingono una **carità** continuamente rinnovata nella fede **in Gesù, sempre vivente nel prossimo**.
- IV - Come Maria SS. alimentano lo spirito, la vita, le opere con l'approfondimento amoroso e assiduo **della Parola di Dio**. Per mezzo della Dottrina rivelata, studiata secondo le direttive del Magistero della Chiesa, **si formano una mentalità catechistica**, per saper innestare ogni Verità di Fede nell'ambiente culturale e storico in cui vivono.

- V - La Parola di Dio così penetrata e vissuta, conduce le Figlie di Maria Ausiliatrice a **un'intensa vita liturgica e sacramentale**, a pratiche di pietà individuali e comunitarie, **il cui centro propulsore è il Sacrificio Eucaristico**.
- VI - Ispirandosi sempre alla Celeste Madre, cercano di raggiungere la propria santificazione nell'**aderire continuamente alla Volontà di Dio**.
Ne consegue un'ascetica semplice e serena anche se austera, che tende fino all'eroismo nel **gioioso dono di sè e nel lavoro assiduo** compiuto in ispirito di povertà e santificato dalla Fede.
- VII - Per essere tutte di Dio **come Maria SS., la grande Consacrata a Cristo**, le Figlie di Maria Ausiliatrice attuano concretamente la loro donazione a Lui coi voti di **Castità, Povertà, Obbedienza, ispirandosi al « fiat » della Vergine Santissima**, dall'Annunciazione al Calvario.
- VIII - In forza della loro consacrazione, **si rendono disponibili** alla missione dell'Istituto e lo edificano giorno per giorno, **rivivendo nella carità della vita comunitaria**, che unisce e salva, lo **spirito di famiglia** che regnava nella casa di Nazareth.

VITA APOSTOLICA

- I - Per continuare in sè la carità di Gesù Salvatore, l'Istituto s'impegna a presentare **il messaggio evangelico alla gioventù femminile**, secondo gli insegnamenti di Don Bosco, che fece del suo **sistema preventivo** il compendio dell'azione pedagogica **della Chiesa, da Lei ricevendo dottrina, metodo e mezzi**.
- II - Fedeli allo spirito del Fondatore, le Figlie di Maria Ausiliatrice poggiano la loro azione educativa, non soltanto su principi razionali umani, ma **soprattutto su principi soprannaturali** attinti alle fonti della **Parola e della Grazia di Dio**, nella consapevolezza che Dio solo efficacemente educa e salva.
- III - L'apostolato delle Figlie di Maria Ausiliatrice è pertanto **essenzialmente catechistico**, inteso come fondamento, fine e

unità di tutta la loro opera mirante alla formazione di « **buone cristiane e oneste cittadine** ».

La loro catechesi è sostanziata di Sacra Scrittura, di Liturgia e Teologia, di Storia Ecclesiastica, nonchè di Sociologia Cristiana, per rendere le alunne convinte nella Fede e forti nella testimonianza; refrattarie a deviazioni dottrinali e pratiche, facili ad incontrarsi nella vita.

- IV - L'apostolato catechistico trova la sua migliore espressione nella formazione di **Catechiste laiche** qualificate, per mezzo di apposite Scuole, orientate secondo le età e le categorie.
- V - La Parola di Dio abitualmente **penetrata, gustata e vissuta** dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si effonde con spontaneità nelle conversazioni, negli scritti, nell'insegnamento, così da creare nelle anime **una retta coscienza** e nelle Case **una atmosfera di certezze soprannaturali**, da cui scaturisce quella **gioia diffusiva** che è il miglior frutto della Speranza teologale.
- VI - L'ambiente pervaso di serenità favorisce **la frequenza consapevole dei Sacramenti** che, quali sorgenti di sempre rinnovata energia soprannaturale, creano quella vita di Grazia che **forma i Santi**.
- VII - Movente e forza operante del sistema preventivo è **la carità di Gesù Salvatore**, interpretata da Don Bosco e da M. Mazzarello, secondo lo **spirito di amore e di dolcezza** di San Francesco di Sales.
Questa carità si trasforma in **assistenza materna, vigilante ed attiva, sacrificata e rispettosa**, che, mentre favorisce la formazione spontanea ed integrale delle giovani, aiuta la Suora a raggiungere la propria maturità spirituale.
- VIII - Poichè il Sistema preventivo investe **tutta la realtà umana** della giovane, chiamata nel mondo del suo tempo a lievitarlo e valutarlo con la forza della Verità e col criterio della Fede, le Figlie di Maria Ausiliatrice si valgono, **con scelta illuminata dei migliori mezzi umani**, per la formazione di donne veramente cristiane.

IX - Per realizzare questa formazione si servono principalmente:

- dell'**Oratorio**, sempre aggiornato nei suoi vari centri di interesse;
- delle **Istituzioni educative** nelle loro svariate forme assistenziali;
- della **Scuola**, nei suoi diversi ordini e gradi, **con impostazione veramente cattolica** in cui tutte le materie sono unificate e vivificate dalla Religione.

X - Valorizzano ai fini di una più specifica formazione spirituale e apostolica, la tendenza delle giovani a **forme associative**. Danno perciò incremento, nelle loro Case, alle Associazioni proprie dell'Istituto, considerate come **palestre per il futuro apostolato delle giovani nella società**.

XI - Esprimono la loro coscienza ecclesiale, con lo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello, prestandosi secondo la loro specifica attività apostolica:

- nelle **Parrocchie**,
- nelle **periferie**,
- nelle **missioni**,

preferibilmente a favore **della gioventù povera**, e collaborando, **secondo l'indole propria dell'Istituto**, nelle Associazioni cattoliche, nelle Consulte parrocchiali e diocesane, e in alcuni altri Organi della Chiesa, con funzioni temporanee o permanenti.

XII - Per garantire la continuità ed estensione della loro opera educativa, mantengono vincoli di **cordiale amicizia con le Exallieve** e le aiutano a qualificarsi per il servizio della Chiesa e della umanità. Per assicurare l'integrale formazione umano-cristiana delle alunne, promuovono la **collaborazione dei genitori**, mediante periodici incontri orientativi, e quella **degli insegnanti laici**, a cui partecipano il loro sistema preventivo. Attuano così una **Comunità Educativa**, animata dalla Fede, dallo spirito di famiglia e arricchita dalla vicendevole collaborazione.

FORMAZIONE

- I - Per attuare la sua missione, l'Istituto prepara adeguatamente i suoi soggetti, ponendo a fondamento della loro **formazione umano-religiosa** la comprensione chiara e genuina del suo spirito, alimentandola e vivificandola con una **cultura profondamente cattolica e salesiana**, proporzionata all'età psicologica e aggiornata secondo le esigenze dei tempi.
- II - La formazione non si esaurisce nel suo ultimo periodo dello Juniorato, ma **continua per tutta la vita**, con l'attingere incessante ad una sicura dottrina, presentata e chiarita da maestri competenti e fedeli al Magistero della Chiesa e allo spirito del Fondatore.

GOVERNO

- I - Il governo si svolge in una forma **centralizzata e al tempo stesso articolata** in modo da garantire l'unità nella pluralità e libertà nell'obbedienza. Suo primo compito è la fedele **conservazione e retta interpretazione dello spirito dell'Istituto**.
- II - Il Governo esercita quindi un'**azione direttiva e di vigile assistenza**, attenta alle circostanze e ai tempi per rinnovare l'Istituto nello spirito e per renderne sempre attuale la missione.

FONDAMENTO TEOLOGICO

Il fondamento teologico dello spirito dell'Istituto è il **mistero della carità di Gesù Salvatore** vissuto in modo speciale dalle Figlie di Maria Ausiliatrice verso la **gioventù femminile** spiritualmente e materialmente **bisogno**sa.

● **Gesù è l'unico Redentore**

Lc. 4, 43; 10, 22; 12, 49-50
Jo. 5, 21; 6, 44-45; 6, 48; 14, 6

● **La carità di Gesù Salvatore**

Mt. 12, 34 e 36-37
Lc. 11, 9-13; 13, 34; 15, 4-7;
15, 8-10; 15, 11-32; 22, 27
Jo. 10, 1-21; 15, 13

● **Gesù trasmette la sua missione redentiva alla Chiesa**

Mt. 4, 19; 10, 27; 16, 15-18
Mc. 3, 13-14
Jo. 15, 16; 17, 18-20; 20, 21

● **Le qualità che devono avere i suoi seguaci**

Mt. 10, 16; 20, 25-28
Mc. 9, 35; 9, 50; 13, 35-37
Jo. 6, 28; 8, 31-32; 14, 12;
15, 5; 17, 17-19

● **Il loro distintivo: la carità**

Mt. 12, 34; 18, 20; 24, 45-47
Lc. 6, 36 e segg.
Jo. 15, 17

● **Il nostro prossimo**

Lc. 10, 29-37

● **Chi accoglie uno dei suoi più piccoli, accoglie Gesù stesso**

Mt. 10, 40-42; 18, 5-10; 25, 34-36 e 40
Lc. 9, 48

● **I piccoli**

Mt. 18, 14; 19, 13-15
Lc. 7, 28; 10, 21; 18, 15-17

● **Il giovane ricco**

Mt. 19, 16-22
Mc. 10, 17-22
Lc. 18, 18-23

● **Gesù opera miracoli per i giovani**

Mt. 17, 14-18
Mc. 7, 24-30; 9, 14-27
Lc. 7, 1-10; 7, 11-17; 8, 40-56;
9, 37-43

● **Gesù predilige i poveri, i miserabili, i più abietti**

Mt. 8, 16; 10, 8; 11, 28-30;
13, 30; 15, 29-30; 18, 11
Lc. 5, 31; 6, 27 e segg.; 7, 47;
14, 13-14; 14, 21-23; 16, 15

MISSIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto attua quest'opera **quale organo della Chiesa**, inserendosi nella sua missione salvifica, con un'azione specificamente **catechistico-educativa, assistenziale e missionaria**.

1

● **Gesù Redentore**

Mc. 10, 45

Lc. 1, 68

I Cor. 1, 38; I Tim. 2, 5-6;

Tit. 2, 14

● **Scopo della Società Salesiana**

M. B. VII, 250; 403-404

M. B. VIII, 20

M. B. IX, 575

M. B. X, 1062-1063; 1085-1086;
1097

M. B. XI, 389-390

M. B. XVII, 364

« Il Servo di Dio Michele Rua »
di Amadei Vol. I, 282-283

2

● **Perfectae caritatis**

art. 1-2-3-5-6-8-18-20-25

● **Lumen gentium**

art. 44 - 46

● **Christus Dominus**

art. 33 - 34 - 35

4

● **Madre Mazzarello ardente apostola fin da ragazza**

Maccono II ed., 48-49; 52-53;
53; 69; 71; 88; 92; 96a; 96b;
100; 107

● **Suora e Superiora con un'anima ecumenica**

Maccono II ed., 137; 249a;
249b; 250; 263; 266-267;
269-270; 351; 353a; 353b;
380; 398; 405-407; 409; 436;
454-455; 471; 490; 507a;
507b; 507c; 509; 550; 601-
602

3

● **Spirito apostolico di D. Bosco**

M. B. II, 45-46

M. B. XIX, 315-316

● **Da alcune sue lettere**

Maccono, II ed., 425; 456; 564;
566; 594; 595

L'ISTITUTO

- **ricevette il mandato dalla Chiesa**

Maccono, II ed., 357; 358; 388
Discorso di Pio XI: 3 maggio 1936; Discorso di Pio XII: 24 giugno 1951

- **come attuò il mandato**

Maccono, II ed., 393
M. B. XVIII, 497

LE OPERE

- **Oratorio**

Maccono, II ed., 191; 230; 249; 271; 422
M. B. XIV, 255; 259-260
M. B. XIII, 207

- **Catechismo**

Maccono, II ed., 190-191; 432

- **Educando e Scuola**

Maccono, II ed., 176; 177; 178; 180; 184; 185; 186; 202; 203; 202-203; 222; 229a; 229b; 230; 271; 284; 411; 440-441

- **Asili infantili**

Maccono, II ed., 287

- **Laboratori**

Maccono, II ed., 242

- **Orfanotrofi**

Maccono, II ed., 377-378; 452

- **Missioni**

Maccono, II ed., 259; 353-354; 359; 364; 386; 451-452; 602; 605-606

- **Prestazioni domestiche ai Rv. Salesiani**

Maccono, II ed., 220; 227

- **Colonie balneari**

Maccono, II ed., 278

- **Assistenza caritativa occasionale**

Maccono, II ed., 243-244; 407-408

- **Associazioni religiose giovanili**

Maccono, II ed., 429

- **Vocazioni**

M. B. XVII, 305

- **Esercizi Spirituali per Signore e Maestre**

M. B. XV, 360-361
Maccono, II ed., 222-223; 283-284; 410

I PAPI

● esaltano lo spirito apostolico di D. Bosco

Pio XI: discorsi del
19 marzo 1929
3 giugno 1929
19 novembre 1930
30 maggio 1931
9 luglio 1933
2 ottobre 1933
19 novembre 1933
3 aprile 1934
16 giugno 1934
Giovanni XXIII: discorso del
31 gennaio 1959
Paolo VI: discorso del
31 gennaio 1961

● lo riconoscono servitore fedelissimo della Chiesa

Pio XI: discorsi del
6 giugno 1929
27 maggio 1934
Giovanni XXIII: discorsi del
1 aprile 1959
11 maggio 1959
Paolo VI: discorsi del
31 gennaio 1961
31 gennaio 1963

● considerano l'Opera Salesiana al servizio della Chiesa

Pio XI: discorso del
30 maggio 1932
Pio XII: discorsi del
19 aprile 1953
14 agosto 1958
Paolo VI: discorsi del
21 febbraio 1960
2 giugno 1965
30 giugno 1965

SPIRITUALITÀ

mariana
eucaristica
ecclesiale

Voluto da Don Bosco, **quale monumento vivente a Maria Ausiliatrice**, e a Lei intitolato, l'Istituto coopera all'azione salvifica della Chiesa, **imitando l'amore e la dedizione di Maria Santissima**, secondo gli esempi e gli insegnamenti di San Giovanni Bosco.

1

● **Maria SS. collaboratrice nella Redenzione**

Gen. 3, 15

Lc. 1, 38

Jo. 19, 26

● **Maria SS. Madre di Dio**

Is. 7, 14

Mt. 2, 11

Lc. 2, 7

Act. 1, 14

Gal. 4, 4

● **e Madre degli uomini**

Jo. 19, 20

Apoc. 12

● **Maria SS. dispensatrice di tutte le grazie: Ausiliatrice**

Lc. 1, 44

Jo. 2, 1-11

2

● **Lumen gentium**

art. 46 - 56 - 57 - 60 - 61 - 62 - 65

● **Perfectae caritatis**

art. 25

● **Apostolicam actuositatem**

art. 4

3

● **Devozione di Don Bosco alla Madonna**

M. B. II, 112

M. B. III, 589; 591

M. B. V, 152 e 156; 439

M. B. VII, 293

M. B. X, 1078

M. B. XII, 578

M. B. XIII, 547

M. B. XVIII, 131

M. B. XIX, 294 e segg.

« Don Bosco - Opere e scritti editi e inediti » a cura di Don Caviglia. - Vol. IV: La vita di Savio Domenico - pag. 314-315; 317-318; 319

● **Don Bosco prende per modello e guida Maria Ausiliatrice**

M. B. I, 124-125

M. B. XVII, 557

« Il servo di Dio Michele Rua » di Amadei, Vol. I pag. 379

● **Pio XI conferma l'amore di Don Bosco alla Madonna**

M. B. XIX, 294-295

● **Paolo VI nel Centenario della Basilica di M. A.**

Discorso del 28 maggio 1968

● **L'Istituto delle F. di M. A. monumento vivente a M. Ausiliatrice**

« Cronistoria Istituto », pag. 291-292

M. B. IX, 347

M. B. X, 600; 615; 618

M. B. XIII, 207

M. B. XVI, 101

« Santità salesiana » di D. Castano S.E.I. 1966, pag. 143

4

● **Devozione mariana di Maria Mazzarello**

Maccono, II ed., 251; 254; 406; 424; 428-429; 508

SPIRITUALITÀ

Di Maria Ausiliatrice le sue Figlie vogliono far proprio **l'amore adorante e operativo**, con una visione teologale degli uomini e degli avvenimenti, che si attua nella **contemplazione della presenza di Dio** in tutti e in tutto.

1

● **Presenza di Dio in tutti e in tutto**

Job. 11, 8
Ps. 139 (138), 7-10
Sap. 1, 7
Mt. 6, 6
Jo. 15, 26-27; 14, 23; 17, 23
Act. 17, 27-28
Eph. 4, 6; 3, 17; 3, 19
Col. 2, 2
I Cor. 6, 19-20
Rom. 8, 9-11
I Jo. 2, 5; 2, 28; 4, 15

● **Amore adorante di Maria SS.**

Lc. 1, 45; 1, 50; 1, 51-54; 2, 33;
2, 50-51

2

● **Perfectae caritatis**

art. 2 d) - 8 - 18

● **Inter mirifica**

art. 9 - 16

● **Gaudium et spes**

art. 42 - 43

3

● **D. Bosco: anima di contemplativo**

M. B. IV, 202-203; 459; 641-642
M. B. XVIII, 377-378

● **Vedeva tutto alla luce di Dio**

M. B. III, 74-75; 241 e 244;
277-278; 293; 313
M. B. IV, 105 e 131; 251
M. B. IV, 507; 516; 641-642
M. B. VI, 3-4
M. B. VIII, 444
M. B. IX, 581; 868
M. B. X, 622
M. B. XII, 78-79
M. B. XIII, 88
M. B. XVII, 86
M. B. XVIII, 19-20; 376

● **I primi Superiori Salesiani**

M. B. XII, 52-53

4

● **M. Mazzarello: anima di contemplativa**

Maccono, II ed., 441; 634

● **Vedeva ogni cosa in Dio**

Maccono, II ed., 319; 488; 500;
528; 529; 639

● **Parlava sempre di Dio e della sua presenza**

Maccono, II ed., 293; 313; 342;
461; 504; 510; 587

● **Ambiente soprannaturale di Mornese**

« Madre Enrichetta Sorbone »,
LICE, Torino, pag. 75

SPIRITUALITÀ

III

Da tale contemplazione, sull'esempio di Maria Santissima, attingono una **carità** continuamente rinnovata nella fede in **Gesù** sempre vivente nel prossimo.

1

- **Una carità continuamente rinnovata a imitazione di Maria Santissima**
Lc. 1, 39-40; 1, 56
Jo. 2, 3; 19, 26-27
- **A imitazione di Dio**
Mt. 5, 48
Lc. 6, 35-36
- **Partecipi del suo amore**
I Jo. 4, 16
- **Segno dell'amore a Dio e a Gesù**
Jo. 13, 35
I Jo. 4, 20-21
- **Frutto dello Spirito Santo**
Gal. 5, 22-23
- **Fondata su Cristo**
Mt. 25, 40
Jo. 13, 34; 15, 12-13
Gal. 5, 13; Eph. 5, 2
I Cor. 8, 12; I Thess. 4, 8-9
I Jo. 4, 7; 4, 11; 4, 12
- **Nelle opere di carità**
Mt. 18, 15; 19, 21
Rom. 15, 30-31
II Cor. 8, 13-14; 9, 14
Hebr. 13, 1-3
Jac. 1, 27
- **Nel perdonare**
Mt. 5, 23-24; Lc. 6, 27-34
Act. 7, 59-60
Rom. 12, 19-20

2

- **Perfectae caritatis**
art. 6-8-15
- **Sacrosanctum Concilium art. 7**

- **Apostolicam actuositatem**
art. 8
- **Lumen gentium art. 46**

3

- **Testimonianze sulla carità di Don Bosco**
M. B. III, 585
M. B. IV, 287-288
M. B. XVI, 327
- **Sue raccomandazioni**
Maccono, II ed., 615
M. B. VII, 503
M. B. VIII, 865
M. B. IX, 712-713
M. B. XI, 390
M. B. XII, 85; 88; 187; 195;
626-627-629; 630; 630-631
M. B. XIII, 723; 863; 881
M. B. XIV, 293
M. B. XVII, 114; 237; 296-297;
630
M. B. XVIII, 207; 477; 502
« Il servo di Dio Michele Rua »
di Amadei, Vol. I, pag. 802

4

- **Come M. Mazzarello praticava la carità**
Maccono, II ed., 243; 278; 355;
410; 449-450; 510; 511a;
511b
- **Sue raccomandazioni**
Maccono, II ed., 238; 325a;
325b; 510; 588; 639
- **Dalle lettere**
Maccono, II ed., 403; 404; 454;
456; 589; 600

SPIRITUALITÀ

Come Maria Santissima alimentano lo spirito, la vita, le opere con l'approfondimento amoroso e assiduo della **Parola di Dio**. Per mezzo della Dottrina rivelata, studiata secondo le direttive del Magistero della Chiesa, **si formano una mentalità catechistica**, per saper innestare ogni Verità di Fede nell'ambiente culturale e storico in cui vivono.

STUDIO DELLA PAROLA DI DIO

1

- **Doveri verso la Parola di Dio**

Deut. 8, 3
Ps. 1, 2
Prov. 7, 1
Sap. 16, 26
Is. 30, 21; 40, 8
Jer. 15, 16
Ez. 3, 3
Mt. 7, 24; 24, 35
Lc. 8, 21; 11, 28
Jo. 1, 12; 8, 43; 12, 48; 13, 17;
17, 17
II Thess. 2, 14
II Tim. 2, 9
Hebr. 4, 2
Jac. 1, 22-24
I Pt. 1, 25

- **Ad imitazione di Maria SS.**

Mc. 3, 35
Lc. 2, 19; 2, 51; 11, 27-28

- **Come se ne serve nella predica-
zione**

M. B. V, 10; 554-556
M. B. VI, 64-65; 76; 152-154;
328
M. B. VII, 48; 596-597; 694-695
M. B. VIII, 91; 474-475; 853
M. B. X, 1071; 1086; 1091;
1104-1105

- **Come vuole sia studiata dai
suoi figli**

M. B. VI, 208; 210
M. B. VIII, 693-694
M. B. X, 1109-1110
M. B. XI, 205-206; 293

- **Sogni**

M. B. IX, 169-170; 782
M. B. XII, 363
M. B. XV, 186

2

- **Lumen gentium**

art. 58

3

- **Stima di Don Bosco per la Pa-
rola di Dio**

M. B. V, 251a; 251b; 253

4

- **M. Mazzarello voleva che la
Parola di Dio fosse studiata**

Maccono, II ed., 190-191; 299;
299-300; 639-640; 641

- **Insegnava ad ascoltare la Pa-
rola di Dio e a meditarla.**

Maccono, II ed., 300; 461a;
461b

SECONDO LE DIRETTIVE DEL MAGISTERO DELLA CHIESA

1

- **La Chiesa possiede la Verità**

Jo. 18, 37

Eph. 1, 13

I Tim. 3, 15

2

- **Dei verbum**

art. 10 - 25 - 26

- **Sacrosanctum Concilium**

art. 16

- **Gaudium et spes**

art. 43

3

- **Fedeltà di D. Bosco al Papa e al Magistero della Chiesa**

M. B. II, 258

M. B. IV, 464; 470; 618-620

M. B. VI, 494

M. B. VII, 622

M. B. VIII, 474-475

M. B. XI, 348

M. B. XVI, 328

M. B. XVII, 100

M. B. XVIII, 491

M. B. XIX, 15

4

- **Madre Mazzarello figlia della Chiesa**

Maccono, II ed., 333; 461; 514

MENTALITÀ CATECHISTICA

1

- **Stare nella Verità**

Prov. 10, 17; 23, 26

I Tim. 6, 20

2

- **Perfectae caritatis**

art. 8 - 18

- **Gaudium et spes**

art. 62

3

- **Don Bosco**

M. B. IV, 524

M. B. XVII, 86; 387

M. B. XVIII, 74

4

- **Madre Mazzarello**

M. B. XV, 354-355

Maccono, II ed., 476-477

V

SPIRITUALITÀ

La Parola di Dio così penetrata e vissuta, conduce le Figlie di Maria Ausiliatrice a **una intensa vita liturgica e sacramentale**, a pratiche di pietà individuali e comunitarie, **il cui centro propulsore è il Sacrificio Eucaristico.**

● **L'Eucaristia: Sacrificio e Sacramento**

Mt. 26, 28-29

Lc. 22, 15-20

Col. 1, 18-20

Hebr. 9, 24-26

Jo. 6, 54; 6, 56-57; 6, 57-58;
11, 51-52; 17, 19 segg.

I Cor. 10, 17

Eph. 2, 13-18

● **Sacramento della Penitenza**

Mt. 3, 2-12

Lc. 7, 47

Apoc. 2, 5

Eph. 4, 24

● **Preghiera in unione a Cristo**

Mt. 18, 19-20

Rom. 8, 34

Gal. 2, 20

Col. 3, 17

Hebr. 7, 25

● **Per mezzo dello Spirito Santo**

Rom. 8, 15-16

Gal. 4, 6

● **Al Padre**

Mt. 6, 9-13

Lc. 23, 46

Jo. 17, 1 e segg.

● **Preghiera privata**

Mt. 6, 6

● **Preghiera comunitaria**

Mt. 18, 20

● **Frutti della preghiera**

Jo. 15, 7; 16, 24

● **Perfectae caritatis**

art. 6 - 15

● **Lumen gentium**

art. 33

● **Sacrosanctum Concilium**

art. 10 - 11 - 12 - 13 - 47 - 48 -
84 - 85 - 90 - 98 - 99 - 102 - 103

● **Ad gentes**

art. 16

● **Presbyterorum ordinis**

art. 5

● **Fondamenti del sistema educativo**

M. B. III, 354-355
M. B. XII, 578; 600
M. B. XVII, 261

● **Comunione**

M. B. VIII, 55
M. B. X, 228
M. B. XII, 29; 144; 567

● **Confessione**

M. B. VIII, 83
M. B. X, 1097
M. B. XII, 566

● **S. Messa**

M. B. IV, 453; 454; 455; 456
M. B. VI, 1071
M. B. VIII, 46

● **Preghiera**

M. B. IV, 683
M. B. IX, 708; 708-709; 997
M. B. XII, 471; 610

● **Senso liturgico**

M. B. III, 620-621
M. B. IV, 13; 385; 450a-451a;
450b-451b; 448-449; 451-452
456-457
M. B. VII, 524
M. B. IX, 22; 708-709
M. B. XI, 293
M. B. XVII, 617

● **Spirito di pietà di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 322; 395-398;
398; 399a

● **Pietà ecclesiale: varie devozioni**

Maccono, II ed., 181 e 445;
250-251; 252; 402; 409
M. B. XI, 360

● **Pietà mariana**

Maccono, II ed., 251a; 251b;
424; 428-429

● **Pietà sacramentale:**

● **Confessione**

Maccono, II ed., 369; 369-370;
509-510

● **Comunione**

Maccono, II ed., 248; 321;
399b; 421-422; 460; 474; 476-
477; 501; 512; 555-556; 586

SPIRITUALITÀ

VI Uniformità e Volontà di Dio

Ispirandosi sempre alla Celeste Madre, cercano di raggiungere la propria santificazione nell'**aderire continuamente alla Volontà di Dio**. Ne consegue un'ascetica semplice e serena anche se austera, che tende fino all'eroismo nel **gioioso dono di sé e nel lavoro assiduo** compiuto in ispirito di povertà e santificato dalla Fede.

LA VOLONTÀ DI DIO

1

- **L'unica via**

Ps. 40, 8-9
Rom. 12, 2
Col. 1, 9

- **Uniformità alla Volontà di Dio**

Ps. 143, 10
Act. 22, 10,
Eph. 5, 17

- **Sull'esempio di Gesù**

Lc. 22, 42
Jo. 4, 34; 5, 30; 8, 28
I Thess. 4, 3
Hebr. 10, 6-8

- **Sull'esempio di Maria SS.**

Lc. 1, 38
Jo. 2, 5

2

- **Lumen gentium**

art. 67

3

- **Don Bosco**

M. B. VI, 715
M. B. VII, 249
M. B. XII, 83
M. B. XIV, 257

4

- **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 316; 479; 503-
504; 506; 600-601

GIOIOSO DONO DI SÉ

1

● **Disponibilità evangelica**

Mt. 16, 24
Mc. 8, 34
Lc. 14, 27
Jo. 12, 24; 17, 19
II Cor. 9, 7

2

● **Perfectae caritatis**

art. 5 - 14

3

● **Don Bosco**

M. B. V, 883
M. B. VI, 933; 1059
M. B. XI, 28-29
M. B. XII, 631
Maccono, II ed., 246

● **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

M. B. X, 622; 647; 648
Lettera alle F. di M. A. del 6
gennaio 1884
Lettera alle F. di M. A. del 24
maggio 1886

4

● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 175; 183; 224;
230; 293; 618

● **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 445; 456; 460;
461; 469; 555; 556; 575;
591; 620

IL LAVORO SANTIFICATO

1

- **Mezzo di santificazione**

Rom. 8, 18-22

I Cor. 15, 58

I Thess. 4, 11

II Thess. 3, 10

Apoc. 14, 13

2

- **Perfectae caritatis**

art. 13

- **Gaudium et spes**

art. 34 - 35 - 37 - 43 - 67

3

- **Come Don Bosco intendeva il lavoro**

M.B. IV, 525-526; 590; 216; 748

M. B. VII, 328; 413

M. B. VIII, 829; 444

M. B. IX, 574; 708-710; 701-703; 699; 712-714

M. B. X, 265-266; 1098

M. B. XI, 167-169

M. B. XII, 382-383; 470

M. B. XIII, 424

M. B. XV, 29

M. B. XVIII, 419-420

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Maccono, II ed., 614-615

M. B. X, 647; 648

M. B. XIII, 208-209

- **I sogni**

M. B. VI, 908

M. B. XII, 466

M. B. XIII, 303

M. B. XIV, 124

4

- **Esempio di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 400; 468; 633

- **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 312; 409; 480a; 480b; 481

SPIRITUALITÀ

VII

Per essere tutte di Dio **come Maria Santissima, la grande Consacrata a Cristo**, le Figlie di Maria Ausiliatrice attuano concretamente la loro donazione a Lui coi voti di **Castità, Povertà, Obbedienza, ispirandosi al «fiat» della Vergine Santissima**, dall'Annunciazione al Calvario.

CONSACRAZIONE A DIO

1

- **Maria SS. la grande Consacrata a Cristo**

Lc. 1, 46-49

2

- **Lumen gentium**

art. 45 - 61 - 65

3

- **Don Bosco**

M. B. X, 1078; 1088

M. B. XII, 448-450

M. B. XIII, 233

M. B. XVII, 561

« Il servo di Dio Michele Rua »
di Amadei, S. E. I., Vol. I,
pag. 187-188

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Maccono, II ed., 284

M. B. X, 651

4

- **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 247; 469; 576

CASTITÀ

1

- **Alla sequela di Gesù**

Mt. 5, 8; 19, 12; 22, 30

I Cor. 7, 34

Apoc. 5, 9; 14, 4

2

- **Lumen gentium**

art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44

- **Perfectae caritatis**

art. 12

3

- **Don Bosco**

M. B. V, 157

M. B. VII, 81; 680

M. B. VIII, 34

M. B. IX, 708 segg.;

M. B. X, 1089

M. B. XI, 581

M. B. XII, 22-23; 371; 470; 564-565

M. B. XIII, 83

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

M. B. X, 616

4

- **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 535; 535-536; 538

- **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 320; 460; 461-462; 468; 483; 536a; 536b; 536c; 536d; 537; 539a; 539b; 619-620

POVERTÀ

1

● Come Gesù

Mt. 4, 20-22; 8, 20; 19, 21

Lc. 9, 58; 14, 33; 22, 35

II Cor. 9, 9

Jac. 2, 5

● Insegnamenti di D. Bosco

M. B. V, 675

M. B. X, 1056; 1088; 1098-1099

M. B. XIII, 861

M. B. XIV, 550

M. B. XVII, 257-258

M. B. XVIII, 148

● Alle Figlie di Maria Ausiliatrice

Maccono, II ed., 220-221

2

● Lumen gentium

(idem) art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44

4

● Perfectae caritatis

art. 13

● Madre Mazzarello

Maccono, II ed., 468-469; 519-520; 520; 520-521; 522

3

● Don Bosco

M. B. I, 398

M. B. II, 459

M. B. V, 671

M. B. VIII, 532

● La povertà di Mornese

Maccono, II ed., 193; 523a; 523b

● Raccomandazioni di M. Mazzarello

Maccono, II ed., 463; 463-464; 467; 468; 478; 483; 582; 611

OBBEDIENZA

1

- **Sulle orme di Gesù**

Mc. 14, 36
Jo. 2, 7-8; 6, 38
Rom. 5, 18-19
Phil. 2, 8
Hebr. 5, 8; 10, 6-7

2

- **Lumen gentium**

(idem) art. 31 - 39 - 42 - 43 - 44

- **Perfectae caritatis**

art. 14

3

- **Don Bosco**

M. B. I, 225
M. B. IV, 147; 587; 749
M. B. VI, 15a; 416; 933a
M. B. VII, 602; 677; 694a; 694b
M. B. IX, 986
M. B. X, 1020

- **Insegnamenti di D. Bosco**

M. B. VI, 15b; 933b
M. B. IX, 713
M. B. X, 1037; 1090a; 1090b;
1091
M. B. XI, 356

- **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

M. B. XI, 367
M. B. XIII, 210
M. B. XVIII, 502
Maccono, II ed., 178
« Madre Enrichetta Sorbone »
L.I.C.E., Torino, pag. 28

4

- **Come M. Mazzarello praticò l'obbedienza**

Maccono, II ed., 525; 526a;
527a

- **Suoi insegnamenti**

Maccono, II ed., 323; 526b;
527b; 567; 639

SPIRITUALITÀ

VIII

In forza della loro consacrazione, **si rendono disponibili** alla missione dell'Istituto e lo edificano giorno per giorno, **rivivendo nella carità della vita comunitaria**, che unisce e salva, **lo spirito di famiglia** che regnava nella casa di Nazareth.

1

● **Vita comunitaria**

Jo. 13, 34-35; 14, 16-21;
14, 23-24; 15, 9-10; 15, 12-17;
16, 27; 17, 11 e 20-23
Lc. 2, 51-52
Act. 1, 14; 2, 42; 4, 32
Eph. 2, 19; Rom. 5, 5
I Cor. 1, 10; II Cor. 1, 21-22

2

● **Perfectae caritatis**

art. 6 - 12 - 15

● **Unitatis redintegratio**

art. 2

● **Optatam totius** art. 4

● **Ad gentes** art. 9

● **Apostolicam actuositatem**

art. 8

● **Presbyterorum ordinis**

art. 6 - 14

● **Lumen gentium**

art. 9 - 11 - 13 (confr. 22 - 23 -
26 - 27 - 28)

● **Gaudium et spes** art. 32

3

● **Don Bosco**

M. B. IV, 292-293
M. B. X, 1016-1017; 1029; 1030
M. B. XI, 157-158

● **Inculcava l'unità**

M. B. IX, 573-574
M. B. X, 1071; 1097; 1098
M. B. XII, 80; 81; 224; 606
M. B. XIII, 245

● **Lo spirito di famiglia**

M. B. II, 298-300
M. B. III, 95; M. B. V, 9
M. B. VI, 335; 1004
M. B. VII, 163
M. B. IX, 572-573; 574
M. B. XII, 631
M. B. XV, 418
M. B. XVII, 93-94; 267

● **Raccomandazioni e insegnamenti**

M. B. VIII, 491
M. B. IX, 713; 998
M. B. XVI, 32; 439-440; 441
M. B. XVII, 111; 265; 296-297;
628; 630
M. B. XVIII, 207; 477; 502

● **Alle Figlie di Maria Ausiliatrice**

Maccono, II ed., 615

4

● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 245; 291-292;
292a; 292b; 294; 295; 297a;
297b; 314; 481; 490; 544-
545; 587; 683

● **M. Mazzarello inculcava l'unità**

Maccono, II ed., 244; 325; 384;
456; 590; 591; 639-641;
(Vedere la chiusa di molte sue
lettere)

● **Lo spirito di famiglia**

Maccono, II ed., 202; 236; 328-
329; 333-334; 340
M. B. X, 628-629

● **Sue raccomandazioni**

Maccono, II ed., 323; 425; 456;
468; 538; 553; 567; 590; 595

VITA APOSTOLICA

I

Per continuare in sé la carità di Gesù Salvatore, l'Istituto s'impegna a presentare il **messaggio evangelico alla gioventù femminile**, secondo gli insegnamenti di Don Bosco, che fece del suo **sistema preventivo** il compendio dell'azione pedagogica **della Chiesa, da Lei ricevendo dottrina, metodo e mezzi.**

1

● **La Chiesa depositaria della Verità**

Mt. 19, 17 e 21; 22, 37-40;
28, 20
Lc. 10, 25-27; 10, 29-37
Jo. 6, 63; 6, 65; 7, 37-38;
10, 28; 17, 3
Act. 1, 8
II Thess. 2, 15
I Tim. 3, 15; 6, 20

2

● **Gravissimum educationis**

art. 2 - 3

3

● **D. Bosco instancabile nel salvare le anime**

M. B. I, 518
M. B. VII, 847
M. B. IX, 295
M. B. XI, 464
M. B. XVII, 273; 383; 491; 556;
617
M. B. XVIII, 457

● **Criterio nell'attività apostolica**

M. B. VI, 890-891
M. B. X, 1037
M. B. XVII, 237

● **Il sistema educativo**

M. B. IV, 554-555
M. B. V, 356
M. B. VI, 681
M. B. VII, 494
M. B. VIII, 719
M. B. XV, 251

4

● **Amore di M. Mazzarello per le anime giovanili**

Maccono, II ed., 337; 434a;
434b

● **Suo criterio nell'azione educativa**

Maccono, II ed., 426; 442; 442-
443; 565; 566; 590; 594

VITA APOSTOLICA

II

Fedeli allo spirito del Fondatore, le Figlie di Maria Ausiliatrice poggiano la loro azione educativa, non soltanto su principi razionali umani, ma **soprattutto su principi soprannaturali** attinti alle fonti **della Parola e della Grazia di Dio**, nella consapevolezza che Dio solo efficacemente educa e salva.

1

● **La grazia ci fa figli di Dio**

Jo. 1, 17
Rom. 6, 4
I Cor. 1, 4-7
II Cor. 5, 17
Eph. 4, 24
I Pt. 1, 23
I Jo. 3, 2-9

● **Templi dello Spirito Santo**

I Cor. 6, 19

● **e della SS. Trinità**

Jo. 14, 23

● **La Grazia prepara la gloria eterna**

Rom. 8, 17

2

● **Lumen gentium**

art. 42 - 67

● **Sacrosanctum Concilium**

art. 59 - 60 - 61 - 100 - 106

3

● **Don Bosco**

M. B. III, 110; 604-609
M. B. IV, 556
M. B. V, 169
M. B. VI, 68; 145; 386
M. B. VIII, 282-283
M. B. X, 769
M. B. XII, 363-364
M. B. XIII, 270; 273; 557; 921
M. B. XVI, 447

4

● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 98; 113; 295;
339; 340; 341a; 341b; 341c;
342; 343; 344a; 344b; 437;
452; 460; 564; 575; 606

VITA APOSTOLICA

III

L'apostolato delle Figlie di Maria Ausiliatrice è pertanto **essenzialmente catechistico**, inteso come fondamento, fine e unità di tutta la loro opera, mirante alla formazione di « **buone cristiane e oneste cittadine** ». La loro catechesi è sostanziata di Sacra Scrittura, di Liturgia e Teologia, di Storia Ecclesiastica, nonché di Sociologia Cristiana, e si appoggia sempre al Magistero del Papa e della Chiesa, per rendere le alunne convinte nella Fede e forti nella testimonianza; refrattarie a deviazioni dottrinali e pratiche, facili ad incontrarsi nella vita.

1

● **Missione catechistica**

Mt. 5, 13-14 e 16; 5, 19; 22, 33;
23, 8
Lc. 6, 46-48; 8, 11 e 15; 10, 16;
11, 28; 20, 24-25
Il Tim. 3, 16-17

2

● **Lumen gentium**

art. 36 - 37

● **Christus Dominus**

art. 14

● **Gravissimum educationis**

art. 4

● **Apostolicam actuositatem**

art. 31 a) b) - 32

3

● **La Congregazione è al servizio della Chiesa e del Papato**

M. B. VII, 163-164
M. B. X, 762
M. B. XIII, 82
M. B. XVII, 100

● **D. Bosco inculca l'amore e la fedeltà alla Chiesa e al Papa**

M. B. III, 380
M. B. IV, 55
M. B. V, 573a; 573b
M. B. VI, 76; 347
M. B. VI, 493-494; 679
M. B. VIII, 862
M. B. XIV, 189
M. B. XVII, 265
M. B. XVIII, 277

● **Zelo di D. Bosco per il Catechismo**

M. B. II, 71-75; 95; 346-348;
348-349
M. B. III, 181-182; 183; 213
M. B. IV, 30-31; 144; 571-572
M. B. VI, 162; 205a-206a; 205b-
206b; 208; 209; 209-210
M. B. IX, 713; 933 e 936; 993
M. B. X, 30
M. B. XII, 73; 631-642
M. B. XIV, 467; 541; 838-839
M. B. XVII, 183
M. B. XVIII, 700

● **Sogni**

M. B. X, 43; 64
M. B. XIII, 535

4

● **Zelo di M. Mazzarello per il catechismo**

Maccono, Il ed., 190-191; 191;
437a; 437b; 438; 439

VITA APOSTOLICA

IV

L'apostolato catechistico trova la sua migliore espressione nella formazione di **Catechiste laiche** qualificate, per mezzo di apposite Scuole, orientate secondo le età e le categorie.

1

● **La chiamata**

Mt. 9, 35-36; 10, 22; 13, 52;
24, 14

Mc. 5, 18-19

Lc. 12, 8-9; 17, 10

2

● **Gaudium et spes**

art. 62

● **Gravissimum educationis**

Conclusione

● **Christus Dominus**

art. 14

● **Ad gentes**

art. 11 - 17

● **Apostolicam actuositatem**

art. 10 - 13 - 16 - 17 - 32

3

● **Don Bosco coadiuvato da Catechisti**

M. B. II, 554-555

M. B. IV, 32 e 257; 384 e 386

M. B. V, 42; 634-635

M. B. VI, 204

M. B. VII, 129

M. B. XIII, 612

4

● **Maria Mazzarello catechista**

Maccono, II ed., 74; 101

VITA APOSTOLICA

V

La Parola di Dio abitualmente **penetrata, gustata e vissuta** dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si effonde con spontaneità nelle conversazioni, negli scritti, nell'insegnamento, così da creare nelle anime **una retta coscienza** e nelle Case **un'atmosfera di certezze soprannaturali**, da cui scaturisce quella **gioia diffusiva** che è il migliore frutto della Speranza teologale.

1

- **Vi dò il mio gaudio**
Mt. 13, 44
Lc. 1, 46-47; 5, 34; 7, 22; 9, 33;
24, 32; 24, 52
Jo. 15, 11; 16, 24; 16, 33;
17, 1-2 e 13; 20, 20
Rom. 12, 12; 15, 13
- **Gioia: frutto dello Spirito Santo**
Lc. 10, 20; 10, 21
Jo. 14, 16; 14, 27-28
Act. 2, 46-47; 8, 39-40; 9, 31
Rom. 14, 17
Phil. 3, 1; 4, 4-7
- **La gioia della redenzione**
Lc. 15, 6-7; 15, 9-10; 18, 43;
19, 6
Rom. 4, 7-8
- **La gioia nelle prove**
Mt. 5, 3-12; 11, 29-30
Act. 5, 41; 13, 51-52
Rom. 5, 4-5
Phil. 2, 17-18; Col. 1, 24
Jac. 5, 11; I Pt. 1, 3-9
- **La gioia cristiana è speranza di vita eterna**
Mt. 43, 13; Jo. 16, 21-22
Rom. 8, 17; Tit. 2, 13
I Thess. 4, 14
II Thess. 2, 16-17
Col. 3, 4; 3, 23-24

2

- **Perfectae caritatis**
art. 12 - 15
- **Gaudium et spes**
art. 31

- **Lumen gentium**
art. 31 - 44
- **Apostolicam actuositatem**
art. 4 - 5

3

- **D. Bosco educava alla gioia**
M. B. X, 35
M. B. VI, 409; 412
M. B. VII, 159
M. B. VIII, 751
M. B. XIII, 207
- **Rendeva familiare il pensiero della gioia eterna: il Paradiso**
M. B. IV, 293
M. B. VI, 845
M. B. VII, 80-81
M. B. VIII, 751-752
M. B. X, 9
- **Atmosfera di gioia nell'Ora-
torio**
M. B. IV, 288; 336-337
M. B. V, 192
M. B. VI, 401
M. B. VII, 602
M. B. XII, 321; 356-357

4

- **L'ascetica di M. Mazzarello sull'allegria**
Maccono, II ed., 91; 299; 342;
343; 343-344; 384; 385; 402;
404; 425; 426; 429; 438; 439-
440; 441; 452; 455; 456; 480;
483; 502; 504; 567; 639
- **Atmosfera di gioia a Mornese**
Maccono, II ed., 131; 152-153;
154; 156; 292; 295; 440;
523a; 523b

VITA APOSTOLICA

VI

L'ambiente pervaso di serenità
favorisce la **frequenza consape-
vole dei Sacramenti** che, quali
sorgenti di sempre rinnovata
energia soprannaturale, creano
quella vita di Grazia che **forma
i Santi**.

1

- **Il dovere della santità**
Mt. 5, 48
Lc. 1, 28
Jo. 15, 5-8
Act. 6, 8
I Thess. 4, 3
- **La Grazia ci unisce a Cristo**
Jo. 15, 14-15
I Cor. 15, 10
II Cor. 8, 9; 12, 9-10
Eph. 4, 7-13

2

- **Lumen gentium**
art. 11 - 31 - 32 - 33 - 34
- **Gaudium et spes**
art. 43
- **Apostolicam actuositatem**
art. 3 - 4
- **Sacrosanctum Concilium**
art. 10 - 14 - 19 - 30 - 115

3

- **Il clima dell'Oratorio era eminentemente sacramentale**
« Vita di S. Domenico Savio »
di S. G. Bosco, S.E.I. 1963,
pag. 44; 47; 57; 62-63; 77
M. B. V, 207
« Vita di Besucco Francesco »
di S. G. Bosco, 5^a ed., pag.
72; 75; 79; 86-87; 93-94;
« Magone Michele » di S. G.
Bosco, S.E.I., 1964, pag. 23;
31; 35-36; 41-46; 67
« Il Servo di Dio Michele Rua »
Amadei, vol. I, pag. 83; 84; 89

- **Ammaestramenti di D. Bosco sulla frequenza dei Sacramenti**

- **Comunione**

M. B. IV, 554-555
M. B. XI, 278
M. B. XII, 30; 366; 367
M. B. XIV, 46

- **Confessione**

M. B. V, 207; 649
M. B. VI, 114-116; 356-357; 852
M. B. VII, 84
M. B. VIII, 33; 54 e 55; 823
M. B. IX, 355
M. B. X, 10a; 10b
M. B. XII, 91; 566
M. B. XIII, 87 e 88
M. B. XIV, 45

(Si possono anche vedere:
M. B. I, 265; II, 151; III, 163,
608; VI 114-116; 145; VII,
686)

4

- **L'ambiente di Mornese era saturo di soprannaturale**
« Madre E. Sorbone », LICE,
1947, pag. 73; 74-75; 75
- **Anche Laura Vicuña fiorisce in un'atmosfera sacramentale**
« Laura Vicuña » di D. Castano, S.E.I., 1958, pag. 66-67;
67-68; 76; 79; 97
- **Madre Mazzarello e Gesù Sacramentato**
Maccono, II ed., 95; 96; 96-97;
97; 342 e 343; 344a; 344b

VITA APOSTOLICA

VII

Movente e forza operante del sistema preventivo è la **carità di Gesù Salvatore** interpretata da Don Bosco e da Madre Mazzarello secondo lo **spirito di amore e di dolcezza** di S. Francesco di Sales. Questa carità si trasforma in **assistenza materna, vigilante ed attiva, sacrificata e rispettosa**, che, mentre favorisce la formazione spontanea e integrale delle giovani, aiuta la Suora a raggiungere la propria maturità spirituale.

1

- **La carità di Gesù Salvatore**
Mt. 5, 44-45; 7, 12; 10, 42;
11, 28-29; 12, 7; 12, 20;
18, 4-14; 19, 14; 25, 40
Mc. 9, 37; 9, 41
Lc. 9, 48; 9, 55; 10, 21; 17, 3-4;
18, 16
Jo. 10, 11
I Thess. 2, 7-8

2

- **Perfectae caritatis**
art. 8
- **Lumen gentium**
art. 42
- **Ad gentes**
art. 12
- **Apostolicam actuositatem**
art. 12

3

- **Come D. Bosco amava i giovani**
M. B. III, 162; 168; 177; 184;
191-192; 200; 203a; 203b;
357
- **Vedeva in essi Gesù**
M. B. III, 165
- **I giovani lo ricambiavano affettuosamente**
M. B. III, 177-178

● **Come D. Bosco trattava i giovani**

M. B. I, 124; 518
M. B. II, 506
M. B. III, 115-116; 115; 116
M. B. IV, 335; 439
M. B. V, 737
M. B. VI, 538
M. B. VII, 504; 506
M. B. IX, 569
M. B. XII, 255

● **Come insegnava a trattarli**

M. B. III, 52a; 52b; 91; 115
M. B. V, 367
M. B. VI, 694
M. B. VII, 250
M. B. VIII, 490
M. B. X, 1038; 1039a; 1039b;
1041-1042
M. B. XII, 32-33; 83; 88
M. B. XIII, 85; 303
M. B. XIV, 44; 846
M. B. XVII, 110; 111a; 111b;
114; 628

4

● **Madre Mazzarello**

Maccono, II ed., 96; 112; 112-113

● **Come amava le ragazze**

Maccono, II ed., 344; 438; 439;
441a; 441b; 441c; 511

● **Suoi insegnamenti alle Suore**

Maccono, II ed., 383-384; 425;
428; 435; 436; 436-437; 437;
459-460

VITA APOSTOLICA

VIII

Poiché il sistema preventivo investe **tutta la realtà umana** della giovane, chiamata nel mondo del suo tempo a lievitarlo e valutarlo con la forza della Verità e col criterio della Fede, le Figlie di Maria Ausiliatrice si valgono, **con scelta illuminata, dei migliori mezzi umani**, per la formazione di donne veramente cristiane.

1

- **Lo spirito del mondo**
Jo. 8, 23-24; 14, 27; 17, 16;
18, 36
I Cor. 2, 12
Eph. 2, 1-2
Col. 2, 20-23
I Jo. 4, 1-6
- **Il mondo è stato vinto da Cristo**
Lc. 10, 20
Jo. 12, 31; 16, 11
I Jo. 3, 8; 5, 4
- **Orientamento cristiano**
Mt. 5, 1-12
Lc. 5, 37; 13, 24
Rom. 6, 4 e 6 e 12-14; 7, 24-25;
12, 2
Phil. 4, 8-9
II Tim. 2, 11
- **I falsi maestri**
Mt. 7, 15-16 e 18; 24, 4-5 e 11-
12; 25, 26 e 28-29
Lc. 12, 56; 16, 8; 17, 3
- **L'equilibrio dei valori**
Lc. 11, 23; 20, 25
I Cor. 3, 22-23

2

- **Gaudium et spes**
art. 40 - 41 - 42 - 43 - 57 - 59 -
61a - 61b - 62 - 63 - 72 - 73 - 92
- **Lumen gentium**
art. 31
- **Gravissimum educationis**
art. 1
- **Inter mirifica**
art. 5 - 6 - 10 - 16 - 18

3

- **Azione apostolica di D. Bosco fra i giovani**
M. B. IV, 270-271
M. B. V, 347
M. B. IX, 575
M. B. X, 1080
M. B. XII, 53
M. B. XIII, 284
M. B. XIV, 550
M. B. XVII, 197; 200 (sulla
stampa)
M. B. XIX, 355-356
- **Iniziative molteplici**
M. B. II, 255-346; 378-383 e
384; 555; 557
M. B. III, 26-27-28; 136-143;
144-158; 153; 168-169 e 357;
175-177; 179-181; 203-204;
214-221; 221-224; 325; 406-
407; 440-441; 479-483; 541;
592-594; 602-603; 604-609
M. B. IV, 11; 74-77-80-81; 118-
120 e 639-643; 295-298 e 662-
664; 485-487; 659-660; 666-
673
M. B. V, 299
M. B. VI, 269-272
M. B. IX, 534
M. B. X, 336-337; 1057

4

- **Iniziative di M. Mazzarello in favore delle giovani**
Maccono, II ed., 102; 103; 104;
104-105; 106; 109; 110a;
110b; 191; 230; 269; 271;
328-329; 333; 334; 411; 438-
439

VITA APOSTOLICA

IX

Per realizzare questa formazione si servono principalmente:

- dell'**Oratorio**, sempre aggiornato nei suoi vari centri d'interesse;
- delle **Istituzioni educative** nelle loro svariate forme assistenziali;
- della **Scuola**, nei suoi diversi ordini e gradi, **con impostazione veramente cattolica** in cui tutte le materie sono unificate e vivificate dalla Religione.

ORATORIO

2

- **Apostolicam actuositatem**
art. 30
- **Gravissimum educationis**
art. 4

255-256; 339-341; 346-348;
373-376; 429 e 435-438
M. B. III, 87-108; 109-114; 118-
135; 136-143; 280; 402-406;
456-457-463; 560
M. B. IV, 244-246; ecc.

3

- **L'Oratorio per D. Bosco**
M. B. VII, 403-404
M. B. VIII, 20
M. B. IX, 61
M. B. XVII, 364
- **Lo sviluppo dell'Oratorio**
M. B. II, 71-75; 76-78; 93-94;

4

- **Zelo di M. Mazzarello per gli Oratori**
Maccono, II ed., 249; 422; 471;
507; 508
M. B. XI, 371
M. B. XII, 75-76
M. B. XIII, 207
M. B. XIV, 255

2

● **Apostolicam actuositatem**

art. 30

● **Gaudium et spes**

art. 58 - 60

3

● **Sorge l'Ospizio**

M. B. III, 204; 207; 209; 610;
613

● **Gli alunni interni**

M. B. III, 213; 256-257; 351-352;
353-354; 357 e 358; 358-361;
362-363

● **Vita di famiglia**

M. B. IV, 271; 292-293; 314;
335; 343-345; 438-439

● **Vita di pietà**

M. B. IV, 287-288; 339; 448-
449; 543-552; 683; 683-684

4

● **M. Mazzarello con le educande**

Maccono, II ed., 230; 337;
338a; 338b; 338c; 339; 435;
440a; 440b; 441a; 441b

● **La prima colonia balneare**

Maccono, II ed., 278

● **Gli orfanotrofi**

M. B. XIII, 725-726

LA SCUOLA

2

- **Apostolicam actuositatem**
art. 30
- **Gravissimum educationis**
art. 5 - 8 - 9 - 10 - 11 e conclusione
- **Sacrosanctum Concilium**
art. 115

3

- **Le varie scuole volute da Don Bosco**
M. B. II, 256; 557
M. B. III, 449
M. B. IV, 659-660; 661-662; 662-664; 667-670
M. B. V, 34; 360; 540; 531-532 e 553; 756-759; 783-784-785
M. B. VII, 56-62 e 116

- **Sogno sull'istruzione ai giovani**

M. B. XIV, 609

- **Criteri di D. Bosco sulla scuola**

M. B. V, 438-439; 753; 755

M. B. VI, 245

M. B. X, 1018-1019; 1062-1063

M. B. XVII, 442

4

- **Le scuole nell'Istituto**

M. B. XII, 63; 65-66; 75-76

Maccono, II ed., 202-203; 222-229a; 229b; 271; 411; 440-441

- **Insegnamenti e criteri di M. Mazzarelli sulla formazione delle studenti**

Maccono, II ed., 344; 345; 344-345

VITA APOSTOLICA

X

Valorizzano ai fini di una più specifica formazione spirituale e apostolica, la tendenza delle giovani a **forme associative**. Danno perciò incremento, nelle loro Case, alle Associazioni proprie dell'Istituto, considerate come **palestre per il futuro apostolato delle giovani nella società**.

2

● **Apostolicam actuositatem**

art. 8 - 9 - 12 - 19 - 25 - 28 -
29 - 31

M. B. X, 1103

M. B. XI, 225; 523

M. B. XII, 26; 26-27; 183

M. B. XIV, 541-546

3

● **D. Bosco e le forme associative**

M. B. I, 261; 379; 381; 379-381
409; 445

M. B. II, 214

M. B. III, 215

M. B. V, 761

M. B. VI, 185

M. B. VII, 526

M. B. VIII, 1057

4

● **M. Mazzeo, « Figlia di Maria » esemplare**

Maccono, II ed., 107; 115; 651

« Quaderno N. 1 delle F. di
M. A. » pag. 7

● **La Pia Unione delle Figlie di Maria Immacolata Ausiliatrice per le giovani**

Maccono, II ed., 429

VITA APOSTOLICA

XI

Esprimono la loro coscienza ecclesiale, con lo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello, prestandosi secondo la loro specifica attività apostolica:

— nelle **Parrocchie**,

— nelle **periferie**

— nelle **missioni**,

preferibilmente a favore della **gioventù povera**, e collaborando, **secondo l'indole propria dell'Istituto**, nelle Associazioni cattoliche, nelle Consulte parrocchiali e diocesane, e in alcuni altri Organi della Chiesa, con funzioni temporanee o permanenti.

A SERVIZIO DELLA CHIESA

(Parrocchie, Consulte, Associazioni, ecc.)

2

- **Perfectae caritatis**

art. 5 - 20 - 25

- **Apostolicam actuositatem**

art. 10 - 18 - 21 - 25

- **Suoi principi nell'azione apostolica**

M. B. III, 533 e 607

M. B. IV, 68; 109; 226

M. B. X, Cap. 5°

M. B. XII, 207

M. B. XIII, 126

M. B. XVII, 93-94; 261-262

3

- **Amore di D. Bosco alla Chiesa e al Papa**

M. B. IV, 536

M. B. V, 874

M. B. X, 44

M. B. XIV, 239

M. B. XVII, 219-220

4

- **Amore alla Chiesa e al Papa di M. Mazzarello**

Maccono, II ed., 183, 333, 514

- **Sua sensibilità ecumenica**

Maccono, II ed., 266-267; 269-270; 471; 485

- **Sua vita parrocchiale e attività apostolica**

Maccono, II ed., 11; 13-14; 23; 25-37; 45-48; 48-49; 48 e 53; 56; 101a; 101b; 432

MISSIONI

3

- **Ad gentes**

art. 11 - 12 - 15 - 18 - 23 - 24 -
25 - 26 - 27 - 33 - 34 - 40

2

- **Passione di D. Bosco per le Missioni**

M. B. II, 203-204
M. B. III, 363; 568-570
M. B. VI, 430; 795
M. B. XI, 52; 54
M. B. XII, 536
M. B. XIII, 310; 315; 757

- **Prime spedizioni missionarie**

M. B. XI, 372-392
M. B. XII, 229-529
M. B. XIII, 296-529; 764-795
M. B. XV, 14-39
M. B. XVI, 382
M. B. XVII, 310
M. B. XVIII, 218

- **Consigli ai Missionari**

M. B. XI, 389-390
M. B. XIII, 322a; 322b; 793; 794

- **Sogni sulle Missioni**

M. B. XV, 90
M. B. XVI, 384
M. B. XVII, 301
M. B. XVIII, 71-74

4

- **Vivissimo desiderio di M. Mazzarello di essere missionaria**

Maccono, II ed., 259; 351-353;
353

- **Prime spedizioni missionarie**

Maccono, II ed., 364; 386; 427;
451; 452

- **Ricordi alle prime Missionarie**

Maccono, II ed., 380; 454-455;
601-602; 602

- **Ricordi di D. Bosco alle Figlie di M. A. Missionarie**

Maccono, II ed., 359; 605-606

VITA

APOSTOLICA

XII

Per garantire la continuità ed estensione della loro opera educativa, mantengono vincoli di **cordiale amicizia con le Exallieve**, e le aiutano a qualificarsi per il servizio della Chiesa e dell'umanità. Per assicurare l'integrale formazione umano-cristiana delle alunne, promuovono la **collaborazione dei genitori**, mediante periodici incontri orientativi, e quella degli **insegnanti laici**, a cui partecipano il loro sistema educativo.

Attuano così una **Comunità Educativa** animata dalla Fede, dallo spirito di famiglia e arricchita dalla vicendevole collaborazione.

EXALLIEVE

2

- **Apostolicam actuositatem**
art. 25
- **Gravissimum educationis**
art. 8

3

- **Come D. Bosco amò gli ex-allievi**
M. B. V, 509; 406-407
M. B. VI, 398-399; 693
- **Esortazioni ai primi exallievi**
M. B. VII, 233
M. B. VIII, 165-166
M. B. IX, 934-935; 939
M. B. XIII, 164
M. B. XVIII, 701

GENITORI

2

- **Gravissimum educationis**
art. 6 - 8
- **Apostolicam actuositatem**
art. 11

3

- **D. Bosco cercò la collaborazione dei genitori**
M. B. V, 329-331
M. B. VI, 163 e segg.
M. B. IX, 332
M. B. X, 73
M. B. XI, 74; 540-543; 541-542
M. B. XIX, 440
- **Interessò autorità civili e religiose alla sua opera**
M. B. V, 50-56; 917
M. B. XIII, 557

4

- **Zelo di M. Mazzarello fra le mamme**
Maccono, II ed., 48-49; 76; 96;
100; 109; 110; 112

INSEGNANTI LAICI

2

- **Gravissimum educationis**

art. 6 - 8 - Proemio

- **Apostolicam actuositatem**

art. 30

3

- **D. Bosco si formò i suoi primi maestri esterni**

M. B. II, 558-559

M. B. V, 756

- **Ideò corsi di Esercizi per insegnanti, maestre laiche e signore**

M. B. VII, 828-829

M. B. X, 641-642

Maccono, II ed., 283-284; 360-361

4

- **M. Mazzarello con le maestre esterne**

Maccono, II ed., 180; 184 e segg.; 212 e segg.

- **Sacrifici per gli Esercizi delle maestre e signore**

Maccono, II ed., 222-223; 284

FORMAZIONE

Per attuare la sua missione, l'Istituto prepara adeguatamente i suoi soggetti, ponendo a fondamento della loro **formazione umano-religiosa** la comprensione chiara e genuina del suo spirito, alimentandola e vivificandola con una **cultura profondamente cattolica e salesiana**, proporzionata all'età psicologica e aggiornata secondo le esigenze dei tempi.

2

● **Optatam totius**

art. 8 - 9 - 10 - 11

● **Perfectae caritatis**

art. 12 - 18 - 24

● **Sacrosanctum Concilium**

art. 14 - 16 - 19 - 115

● **Ad gentes**

art. 26

M. B. XI, 278-280-282; 281;
283-288; 288-292; 291; 292-
293; 294-295-296; 297; 295-
300; 299-300; 306

M. B. XII, 300

● **Criterio per scegliere chi deve dedicarsi a studi superiori**

M. B. XI, 292

● **Norme di accettazione date alle F. di Maria Ausiliatrice**

M. B. X, 598-599

M. B. XVII, 269

Maccono, II ed., 280

3

● **Norme di D. Bosco circa le vocazioni**

M. B. XIII, 258

M. B. XIV, 374

M. B. XVII, 461

● **Sulla vocazione salesiana**

M. B. IX, 711

M. B. XII, 255; 561

● **Come curava personalmente le vocazioni**

M. B. III, 448-449; 613-621

M. B. V, 360-361

M. B. VI, 342

M. B. IX, 509

4

● **Criterio di M. Mazzarello per l'accettazione nell'Istituto**

Maccono, II ed., 282; 290; 291;
293a; 471

● **Come formava le Postulanti, le Novizie, le Suore**

Maccono, II ed., 225; 248; 280;
293b; 293c; 295; 314; 367-
368; 369; 419; 470; 481; 545

● **Voleva che le Suore studiasero ma con cuore umile**

Maccono, II ed., 404; 477; 478;
479; 567

FORMAZIONE

II

La formazione non si esaurisce nel suo ultimo periodo dello Juniorato, **ma continua per tutta la vita**, con l'attingere incessante ad una sicura dottrina, presentata e chiarita da maestri competenti e fedeli al Magistero della Chiesa e allo spirito del Fondatore.

2

- **Perfectae caritatis**
art. 18
- **Ecclesiae sanctae**
art. 36
- **Gravissimum educationis**
art. 11
- **Apostolicam actuositatem**
art. 29 - 30

3

- **Raccomandazioni di D. Bosco
sulla formazione del personale**
M. B. II, 258; 277-279
M. B. III, 464-470; 470

● **Seguiva tutti!**

M. B. X, 1018-1019; 1022; 1024
M. B. XI, 308-309

4

● **Come M. Mazzarello seguiva
le Suore**

Maccono, II ed., 301-302; 302-
303; 303; 303-304; 354-355;
477; 479; 373-375

GOVERNO

Il governo si svolge in una forma **centralizzata e al tempo stesso articolata** in modo da garantire l'unità nella pluralità e la libertà nell'obbedienza. Suo primo compito è la fedele **conservazione e retta interpretazione dello spirito dell'Istituto.**

2

- **Perfectae caritatis**
art. 2b) - 14
- **Ecclesiae sanctae**
art. 18
- **Optatam totius**
art. 5

3

- **Don Bosco Fondatore secondo la Chiesa conciliare**
M. B. VI, 721
M. B. X, 1058
M. B. XIII, 220-221; 244
M. B. XVIII, 187
- **Voleva l'unità e l'osservanza esatta delle Regole**
M. B. X, 1097
M. B. XII, 80; 80 e 81
M. B. XIII, 249; 497-498

M. B. XIV, 383
M. B. XVII, 626

« Il Servo di Dio Michele Rua »
di Amadei, S.E.I., Vol. I, pag.
199-200

4

- **Riconoscenza, devozione di M. Mazzarello ai Superiori Salesiani**

Maccono, II ed., 301; 304; 647
M. B. XIII, 205; 205-206
- **Fedeltà assoluta allo spirito di D. Bosco**

Maccono, II ed., 224; 326; 458;
494; 499; 581
- **Voleva unità di governo e filiale libertà nella confidenza**

Maccono, II ed., 304-305; 305;
324; 393-396; 639-641
M. B. X, 591-592

GOVERNO

Il governo esercita, quindi, una **azione direttiva e di vigile assistenza**, attenta alle circostanze e ai tempi per rinnovare l'Istituto nello spirito e per renderne sempre attuale la missione.

2

- **Perfectae caritatis**
art. 2 c) - 2 d) - 14
- **Christus Dominus**
art. 13

3

- **Ricordi confidenziali di D. Bosco ai Direttori**
M. B. X, 1041; 1042-1043; 1043;
1045; 1045a-1046a; 1045b-
1046b; 1045c-1046c; 1048;
1052
- **Avvisi in particolare**
M. B. X, 1038-1039; 1051-1052
- **Voleva visitassero le Case**
M. B. X, 1024 e 1025
- **Si avesse cura dei malati**
M. B. X, 649; 1017-1018; 1073
- **Si tenessero frequenti e regolari conferenze ai soci**
M. B. X, 1071-1072
- **Insisteva molto sulla pratica dei rendiconti**
M. B. IX, 688-689-690
M. B. X, 1048-1049; 1078; 1099
M. B. XI, 354
- **Consigli alle Superiore delle Figlie di Maria Ausiliatrice**
Maccono, II ed., 221; 256
M. B. XI, 363
M. B. XIII, 204
M. B. XV, 359
Lettera di D. Bosco alle F. di
M. A. (24-5-1886)

4

- **Don Bosco e M. Mazzarello vollero che il governo dell'Istituto delle F. M. A. avesse profondo carattere mariano: la stessa Vergine Madre, Maria SS. Ausiliatrice ne è la Superiore**
Maccono, II ed., 169; 228; 251;
252; 508; 579
- **La Madonna è stata l'ispiratrice dell'Istituto**
M. B. II, 298-300; 343-344
M. B. III, 32-36
M. B. XIII, 303
M. B. XIV, 609
M. B. XV, 365-366
- **M. Mazzarello formava le Direttrici**
Maccono, II ed., 471; 409a;
409b; 426; 600; 606-607
- **Promuoveva la confidenza tra Suore e Direttrici**
Maccono, II ed., 482; 483; 564;
565
- **Le sue visite alle Case**
Maccono, II ed., 293; 306; 366;
518; 578-579; 579a; 579b;
579c; 580a; 580b; 580c

